

UN'ALTRA ORDINARIA GIORNATA DI ARCHEOLOGIA

In esclusiva le foto del ritrovamento di una tomba durante i lavori alla rete idrica

di FRANCESCO ZERRUSO



foto A



foto B

Foto A e B. Taranto, 3 maggio 2010. Via Rintone angolo Via Icco. I lavori per il potenziamento della rete idrica urbana intercettano dei resti antichi. L'archeologo incaricato della sorveglianza archeologica avvia le attività di esplorazione dei resti antichi.

Foto C. Appaiono due grandi lastroni di carparo con il profilo a doppio spiovente, poggiati in una fossa. E' una grande tomba, una delle migliaia individuate in questo quartiere della città. Un foro nei pressi della testata Est lascia presagire che qualcuno, in passato, abbia effettuato la stessa scoperta.

Foto D, E e F. Dopo aver documentato scientificamente l'esterno della tomba, con l'aiuto di una ruspa vengono rimossi i lastroni di copertura. Appare l'interno, ingombro di terra e detriti.

Foto G, H. Si rimuove - dapprima con la pala, quindi con la cazzuola - l'interno, attenti ad individuare anche il minimo resto del corredo funerario.

Foto I. L'archeologia urbana si sviluppa sotto gli occhi dei cittadini, ai quali è doveroso fornire informazioni e che seguono e partecipano allo scavo come se fosse uno spettacolo. Ovviamente, tutti aspettano di vedere cosa nasconde l'interno della sepoltura.

Foto L. La tomba è stata svuotata. Non ha restituito alcun elemento del corredo funerario, nessun vaso, nessun ornamento; ciò che lasciava presagire quel foro sul lastrone era - purtroppo - vero. Solo alcuni frammenti ossei dell'antico inumato vengono individuati sul fondo. Completate le operazioni di rilievo grafico e fotografico, gli archeologi lasceranno il campo ai tecnici dell'impresa, che faranno passare sulla tomba, salvaguardandola, la condotta idrica. Per Taranto un'altra ordinaria giornata di archeologia. Per l'archeologia un altro tassello di conoscenza della città antica.

L'intervento è stato diretto dalla Soprintendenza Archeologica della Puglia e condotto dalla Dott.ssa Evelyn Fari della Soc. Coop. Novelune. Lo scavo è stato eseguito dall'Impresa Del Fiume, su incarico dell'Acquedotto Pugliese SpA.



foto F



foto G



foto C



foto D

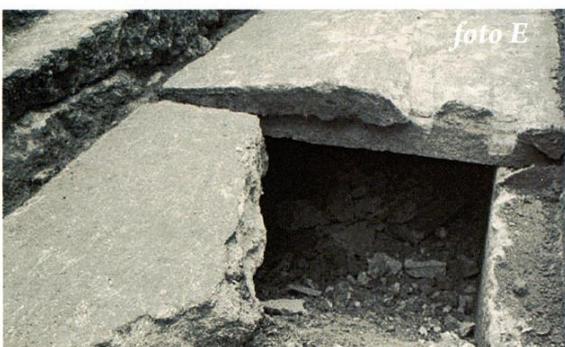


foto E



foto H



foto I



foto L